

SISTEMA DI COPERTURA A VISTA - TETTO CALDO

SISTEMA IMPERMEABILE CON ELEMENTO DI TENUTA IN MEMBRANE BPP APPLICATO A TOTALE ADERENZA

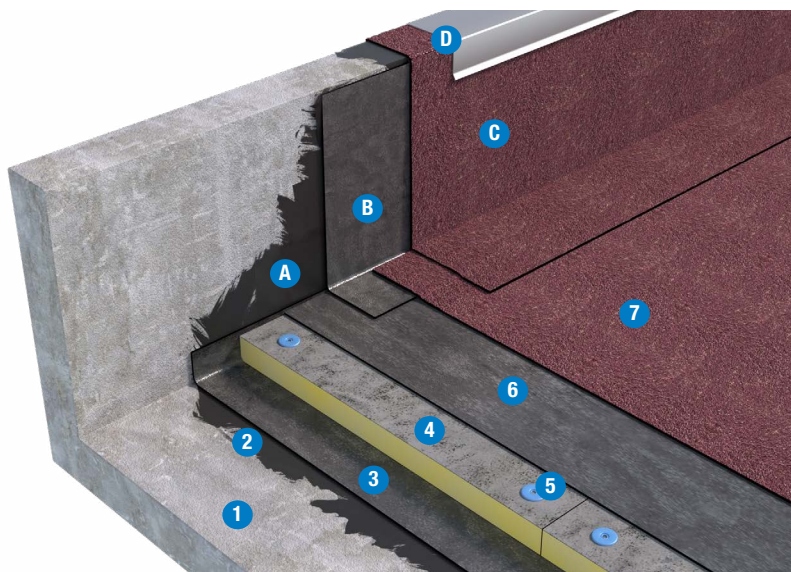
Elemento portante in c.a.

Superficie orizzontale

- 1 Elemento portante
- 2 Strato di imprimitura
- 3 Strato di controllo del vapore
- 4 Elemento termoisolante fissato meccanicamente
- 5 Elemento di fissaggio del coibente
- 6 Elemento di tenuta BPP 1° strato
- 7 Elemento di tenuta BPP 2° strato

Superficie verticale

- A Strato di imprimitura
- B Fascia di rinforzo
- C Elemento di tenuta BPP ardesiato
- D Soluzioni di finitura possibili:
 - 1 - scossalina
 - 2 - profilo metallico



Il raccordo dell'elemento di tenuta sui risvolti verticali di opere complesse o laddove non sia possibile l'uso di fiamme libere, può essere realizzato utilizzando la resina impermeabilizzante poliuretanicca monocomponente ALSAN FLASHING QUADRO marcata CE grazie alla Valutazione Tecnica Europea (ETA-17/0154). Per maggiore approfondimento consultare la documentazione specifica.

ELEMENTO PORTANTE

Il piano di posa dovrà essere:

1. asciutto, liscio e libero da detriti ed asperità che possano arrecare danneggiamenti agli elementi soprastanti
2. stabile nel tempo
3. compatibile chimicamente con i materiali costituenti il pacchetto di copertura
4. idoneo per l'esecuzione del fissaggio meccanico
5. dotato di adeguata pendenza. Per copertura piana o sub-orizzontale pendenza compresa tra 1,5 e 5%.

STRATO DI IMPRIMITURA

RAPID PRIMER, primer bituminoso al solvente a rapida essiccazione o **AQUADERE**, emulsione bitume-elastomero a base acqua idonei per bloccare la polverosità dell'elemento portante.

STRATO DI CONTROLLO DEL VAPORE

Dipendente dall'igrometria dei locali sottostanti. La verifica termoigrometrica del sistema prescelto può essere verificata mediante l'utilizzo del software di calcolo Soprema denominato **GEMAVAP**. Per un maggior approfondimento consultare il fascicolo "Strati del controllo del vapore". Elementi normalmente impiegabili:

- Membrana BPE: **NOVALL-I**

ELEMENTO TERMOISOLANTE

Elementi normalmente impiegabili:

- Lastre in poliuretano **EFYOS PU-B*** rivestite sulla faccia superiore in velovetro bitumato e su quella inferiore con velovetro mineralizzato con resistenza alla compressione 150 kPa (UNI EN 826).
- ***Conforme ai criteri ambientali minimi CAM.**
- La superficie finale costituita dai vari pannelli deve risultare complanare al fine di evitare zone di ristagno d'acqua.
- Posa a fissaggio meccanico mediante idonei sistemi per supporti in cls.
- Il vincolo meccanico sul piano dovrà essere eseguito con apposito schema di fissaggio sviluppato secondo vigente norma UNI EN 1991-1-4.

• ELEMENTO DI TENUTA

Primo strato

Membrana bitume-polimero-plastomero (BPP) con rinforzo interno in geotessile non tessuto di poliestere da filo continuo ad alta grammatura, stabilizzato con fibre di vetro che conferiscono elevata stabilità dimensionale.

La faccia superiore è rivestita con sabbia amorfa antiadesiva e quella inferiore con film poliolefinico termofusibile.

Posa in opera in totale aderenza al termoisolante

SOLUZIONE DOPPIO STRATO

		SISTEMA BASE	SISTEMA OTTIMALE
Elemento di tenuta	2° strato	NOVATOP MINERAL 4 mm (su cimosa)	EUROPOL MINERAL 4 mm (su cimosa)
	1° strato	NOVATER S/C 4 mm	NOVATOP 4 mm
Elemento termoisolante		EFYOS PU-B	
Strato di controllo del vapore		Se previsto da calcolo termoigrometrico	
Strato di imprimitura		RAPID PRIMER o AQUADERE	
Pendenza		1,5% ≤ P ≤ 5%	

I prodotti e la soluzione tecnica indicati, rappresentano una selezione nell'ambito della gamma Soprema srl. Altri prodotti e soluzioni potrebbero comunque essere utilizzati. A tale scopo contattare l'ufficio tecnico Soprema.

mediante rinvenimento a fiamma di gas propano.

Si consiglia di integrare il vincolo del primo strato con fissaggi meccanici posti sulle zone d'angolo (4/m²) e sulla prima fascia perimetrale (2/m²).

Secondo strato

Membrana bitume-polimero-plastomero (BPP) con rinforzo interno in geotessile non tessuto di poliestere da filo continuo ad alta grammatura, stabilizzato con fibre di vetro che conferiscono eccellente stabilità dimensionale.

La faccia superiore è autoprotetta con scaglie di ardesia ceramizzata naturale o colorata e quella inferiore rivestita con film poliolefinico termofusibile. Posa in opera in totale aderenza al primo strato mediante rinvenimento a fiamma di gas propano.

Normativa di riferimento

- UNI 11442: Criteri per il progetto della resistenza al vento di coperture continue.